



COMUNE DI RIMINI

20/12/13

Settore / Servizio SUAP cod.

Ufficio Comunicazione su Area Pubbliche Mercati cod.

Proposta deliberativa: n. 2683 del 19/04/13

- Competenza del Consiglio
- Competenza della Giunta
- Con i poteri del Consiglio

Classif. Arc.

Cat. Classe

Fasc.

Urgenze de

OGGETTO: Ricostruzione del Teatro di Rimini "A. Galli" - Installazione del cantiere - Individuazione di una nuova area mercatale per il trasferimento dei posteggi operanti nei Mercati di Rimini città del Mercoledì e del Sabato ed interessati dai lavori.

Pareri

- | | |
|---|---|
| Consiglio di Quartiere <input type="checkbox"/> n.1 del _____ | Commissione consiliare <input type="checkbox"/> n.1 del _____ |
| <input type="checkbox"/> parere favorevole <input type="checkbox"/> n.2 del _____ | <input type="checkbox"/> parere favorevole <input type="checkbox"/> n.2 del _____ |
| <input type="checkbox"/> parere contrario <input type="checkbox"/> n.3 del _____ | <input type="checkbox"/> parere contrario <input type="checkbox"/> n.3 del _____ |
| <input type="checkbox"/> n.4 del _____ | <input type="checkbox"/> n.4 del _____ |
| <input type="checkbox"/> n.5 del _____ | <input checked="" type="checkbox"/> n.5 del _____ |
| <input type="checkbox"/> n.6 del _____ | |

Collegio Revisori

- parere favorevole del _____
- parere contrario del _____

Collegamen
a fini e

VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

*Parere
23/7/13*

Da adottare Con votazione Da pubblicare per giorni Da comunicare al

- con voto palese a maggioranza assoluta quindici SI
- con voto segreto a maggioranza qualificata altro _____

Estensore proposta

Dirigente



IL DIRIGENTE S.U.A.P.

Coordinatore Area

As



IL DIRIGENTE S.U.A.P.
Dot. Arch. Renzo VALDISERRI

IL DIRIGENTE S.U.A.P.
Dot. Arch. Renzo VALDISERRI

Data

Riferimenti O.d.G.
Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

- n. _____ del _____
- n. _____ del _____
- n. _____ del _____

Riferimenti O.d.G.
Giunta Comunale

Sigla prop. / C

- n. _____ del _____
- n. _____ del _____
- n. _____ del _____

Proposta deliberativa C.C. n. 2969329 del 19/07/2013

OGGETTO: Ricostruzione del Teatro di Rimini "A. Galli" - Installazione del cantiere - Individuazione di una nuova area mercatale per il trasferimento dei posteggi operanti nei Mercati di Rimini città del Mercoledì e del Sabato ed interessati dai lavori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale individua le aree e definisce il numero dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 15, del D.Leg. n. 114/1998 e dell'art. 4 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche;

CONSIDERATO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 20 del 04.04.2013 recante "individuazione delle aree pubbliche da adibire al commercio - revisione Deliberazione di C.C. n. 112 del 18.11.2010", si è provveduto all'individuazione delle aree pubbliche da adibire al commercio del Comune di Rimini;

VISTA la comunicazione prot. n. 101494 del 03/06/2013 a firma del Dirigente Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, Ing. Massimo Totti, Responsabile Unico di Procedimento per i lavori di ricostruzione del Teatro di Rimini "A. Galli", con cui comunica che la consegna del cantiere all'appaltatore per l'esecuzione delle opere, salvo imprevisti, avverrà entro il mese di settembre 2013;

PRESO ATTO, che con medesima comunicazione, si dà precisa indicazione, attraverso apposite planimetrie degli spazi che occuperà il cantiere ed in che tempi verrà installato;

VERIFICATO, che nella prima fase di programmazione dei lavori, presumibilmente da settembre 2013 a gennaio 2015, il cantiere installato occuperà uno spazio attiguo al perimetro dell'esistente edificio, oggi utilizzato per lo svolgimento dei Mercati di Rimini città del Mercoledì e del Sabato, che interesserà n. 30 posteggi assegnati del settore non alimentare, per il mercato del Mercoledì, e n. 29 posteggi assegnati del settore non alimentare, per il mercato del Sabato;

CONSIDERATO, che nella seconda fase, presumibilmente da gennaio 2015 a fine lavori, il cantiere verrà ampliato a fronte dei lati insistenti su Piazza Malatesta ed interesserà gli spazi utilizzati da ulteriori n. 36 posteggi assegnati del settore non alimentare, per il mercato del Mercoledì e n. 32 posteggi assegnati del settore non alimentare, per il mercato del Sabato;

VISTA la comunicazione prot. n. 173307 del 15/11/2012 con cui il Segretario Generale, per il buon fine dell'intervento di ricostruzione del Teatro "A. Galli", evidenzia la necessità di risolvere le problematiche connesse allo spostamento degli operatori del mercato interessati dal perimetro del cantiere, individuando quale soluzione alternativa attuare e quale area utilizzare;

DATO ATTO, che con D. D. n. 873 del 08/07/2013 il Dirigente del SUAP ha provveduto all'individuazione dei titolari di autorizzazione e relativa concessione che saranno interessati alla revoca dei posteggi assegnati per motivi di pubblico interesse e dovranno essere ricollocati in nuovi posteggi, per garantire loro la continuità dell'attività ed ha stilato le relative graduatorie per procedere alle nuove assegnazioni.



PRESO ATTO, che con nota n. 72842 del 12/05/2011 il Dirigente Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, Ing. Massimo Totti, responsabile Unico di Procedimento per i lavori di ricostruzione del Teatro di Rimini "A. Galli" ha trasmesso le ipotesi di sistemazione della porzione di mercato settimanale interessato dall'area di cantiere e approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 173 del 10/05/2011 ad oggetto "Ricostruzione del Teatro Amintore Galli di Rimini – Approvazione del progetto esecutivo”;

VERIFICATO, che l'area di cantiere nelle due fasi di realizzazione interesserà un totale di n. 66 operatori nella giornata di mercoledì e n. 61 operatori nella giornata del sabato e che pertanto delle aree individuate con l'elaborato C-INQ.04.2, facente parte del progetto esecutivo per la ricostruzione del Teatro di Rimini "A. Galli" approvato dalla G.C. con deliberazione n. 173 del 10/05/2011, è sufficiente utilizzare quella individuata con la lettera "C" nell'attuale parcheggio di Piazzale Gramsci con l'eventuale interessamento, ove necessario, di porzioni di Via Castelfidardo;

VALUTATO, che l'utilizzo dell'area di parcheggio pubblico di P.le Gramsci risulta essere particolarmente idonea, in quanto:

- la somma in metri quadri data dall'area di parcheggio situata in Piazzale Gramsci, dal parziale utilizzo di Via Castelfidardo, nonché dal recupero di spazi all'interno dell'area mercatale attuale, non interessata dal cantiere, attraverso l'individuazione sia di posteggi non assegnati sia di posteggi di nuova istituzione, ha la capienza e le caratteristiche necessarie per collocare in via temporanea tutti i posteggi del settore non alimentare di che trattasi;
- il P.le Gramsci, per caratteristiche intrinseche (morfologia regolare, sito pianeggiante, posizione non interferente rispetto alla viabilità di adduzione e transito, presenza di linee di trasporto pubblico nelle immediate vicinanze, contiguità all'area pedonale urbana del Centro, ecc.) presenta un'immediata possibilità di utilizzo senza introdurre elementi di deviazione o interdizione temporanea della circolazione sulla rete stradale circostante, salvo inibire la sosta in concomitanza alle mattine in cui si svolgerà l'attività mercatale;
- la nuova area Gramsci/Castelfidardo del settore non alimentare, si colloca commercialmente in una posizione strategica che consentirà di costituire un nuovo polo mercatale completo, stante la vicinanza del Mercato Coperto San Francesco che tratta prodotti del settore alimentare;

DATO ATTO che i numerosi incontri (23/01/2013, 26/06/2013, 16/07/2013) svolti in questi ultimi mesi dall'Amministrazione Comunale, per mezzo dell'Assessore alle Attività Economiche, con le Associazioni sindacali di categoria, in particolare con ANVA Confesercenti e FIVA Confcommercio, per giungere ad un percorso di trasferimento condiviso, non hanno condotto a soluzioni unanimi e che comunque la procedura prevista dall'art. 24 comma 2 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina del Commercio su aree pubbliche, riferita alla revoca dei posteggi per motivi di pubblico interesse, è da ritenersi eseguita e conclusa;

VISTO l'art. 4 del vigente regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche che definisce i criteri per l'individuazione delle aree mercatali e fieristiche ai sensi di quanto dispone l'art. 28, comma 15, del Decreto Legislativo n. 114 del 31.3.1998 e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole espresso in data ___/___/___ dal Dirigente del Settore SUAP ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;



DATO ATTO che trattandosi di provvedimento che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto la sottrazione di posti auto del parcheggio a Pagamento sul P.le Gramsci equivale a quella che avveniva in P.zza Malatesta nei medesimi giorni di mercato e pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile, come indicato nell' art. 49 del T.U.E.L;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/1/2013;

VISTO il parere favorevole espresso dalla V Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data _____;

VISTO l'art. 42, secondo comma lett. a), del medesimo Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

ESPERITA la votazione

A VOTI.....;

DELIBERA

1. di individuare Piazzale Gramsci e Via Castelfidardo, per le motivazioni espresse in parte narrativa, quali aree mercatali, nelle giornate del mercoledì e sabato, per la vendita dei prodotti del settore non alimentare, disponendo che le planimetrie di individuazione dei posteggi interessati dal trasferimento temporaneo per la ricostruzione del Teatro di Rimini "A. Galli" in premessa identificati, siano depositate presso l'Ufficio Commercio su Aree Pubbliche e Mercati del competente Settore Comunale a disposizione degli operatori e di chiunque vi abbia interesse;

2. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del decreto Legislativo n. 267 del 18.06.2000, così come dettagliatamente richiamati in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza di provvedere con tempestività alla formale individuazione delle aree in questione, al fine di consentire il regolare utilizzo delle stesse da parte degli operatori commerciali interessati nel minor tempo possibile;

DELIBERA

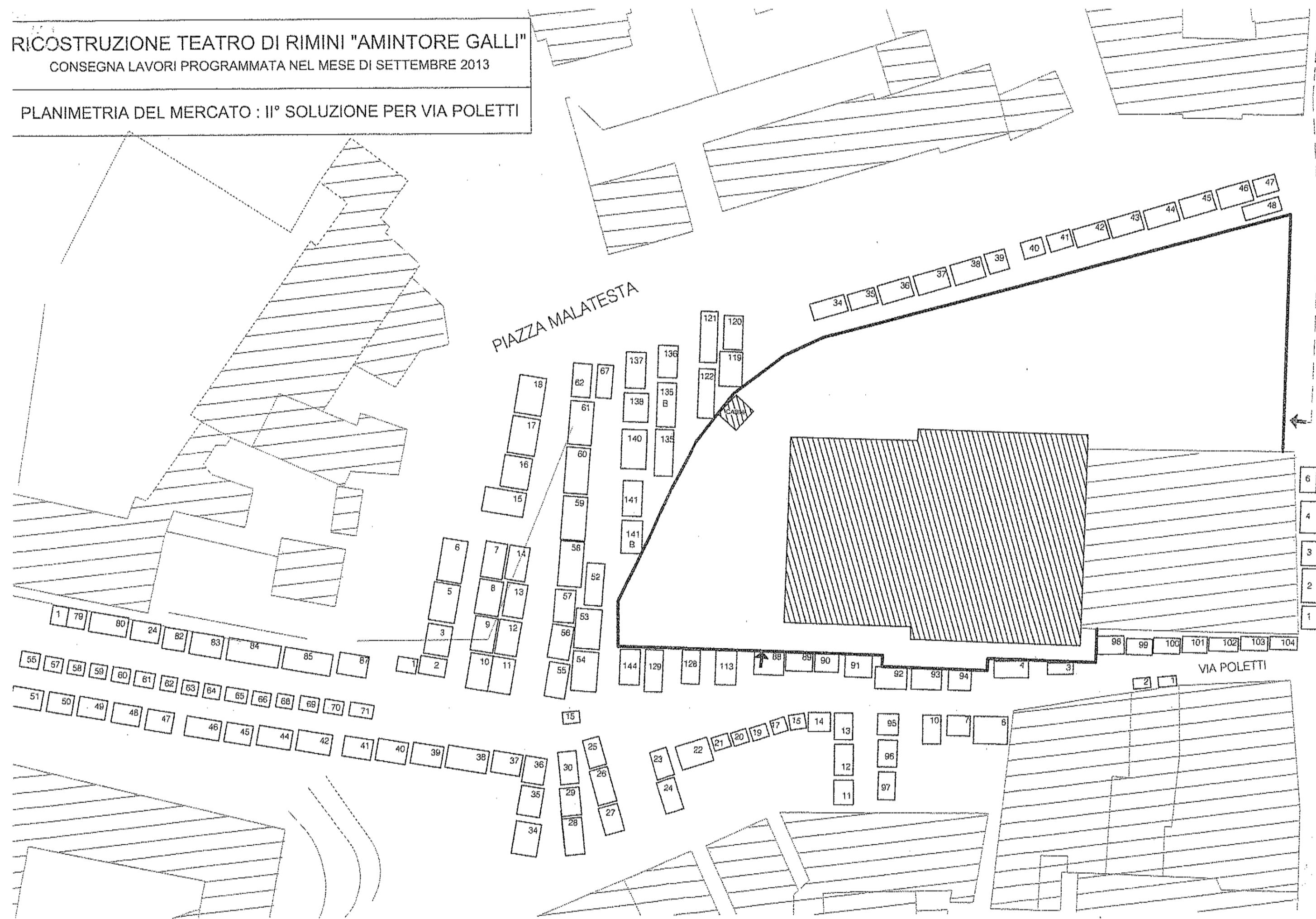
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del d.lgs. 267/2000.



RICOSTRUZIONE TEATRO DI RIMINI "AMINTORE GALLI"

CONSEGNA LAVORI PROGRAMMATA NEL MESE DI SETTEMBRE 2013

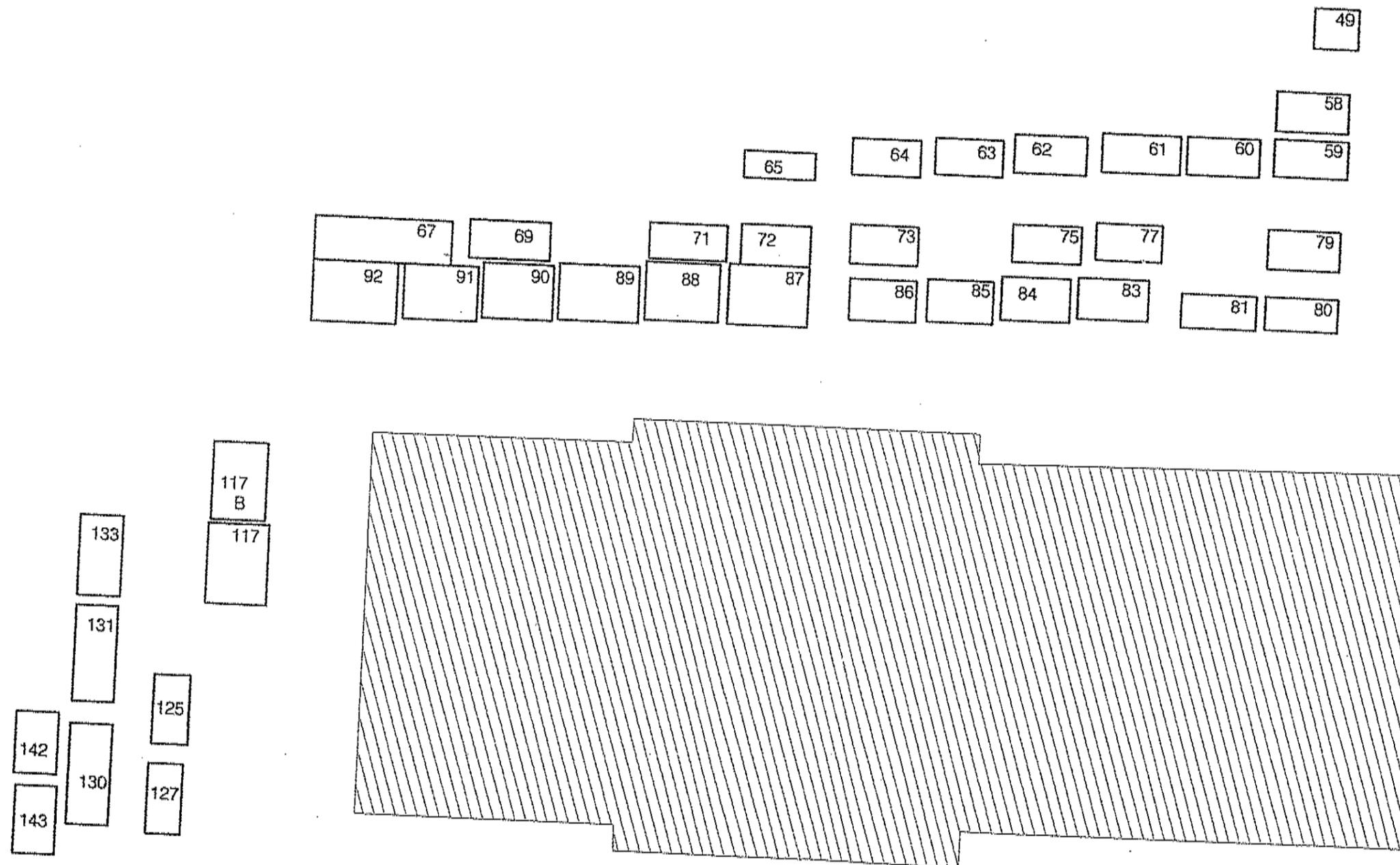
PLANIMETRIA DEL MERCATO : II° SOLUZIONE PER VIA POLETTI



RICOSTRUZIONE TEATRO DI RIMINI "AMINTORE GALLI"

CONSEGNA LAVORI PROGRAMMATA NEL MESE DI SETTEMBRE 2013

N. 38 BANCHI DA SPOSTARE DAL 7 GENNAIO 2015

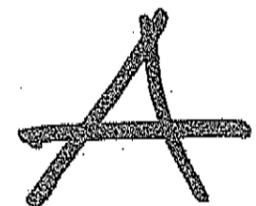
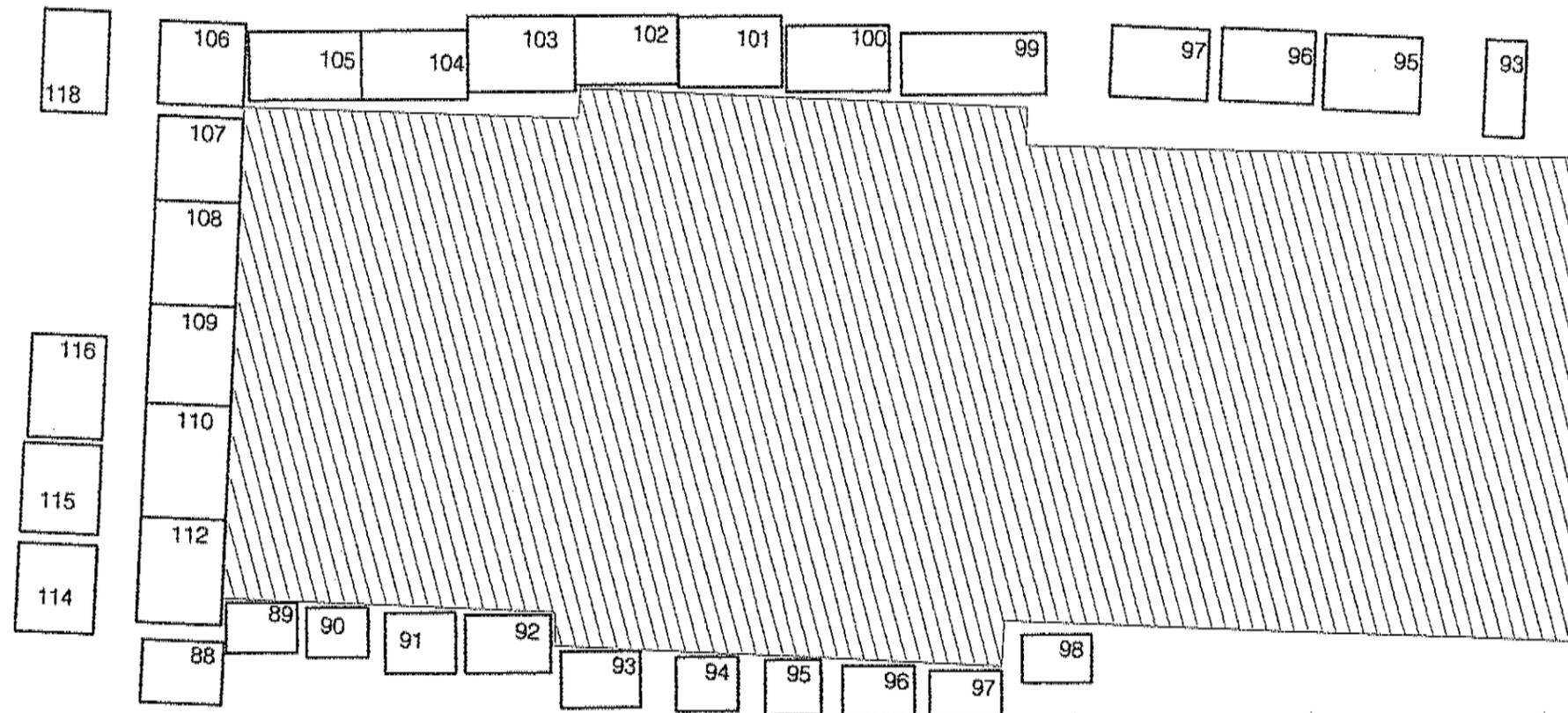


B

RICOSTRUZIONE TEATRO DI RIMINI "AMINTORE GALLI"

CONSEGNA LAVORI PROGRAMMATA NEL MESE DI SETTEMBRE 2013

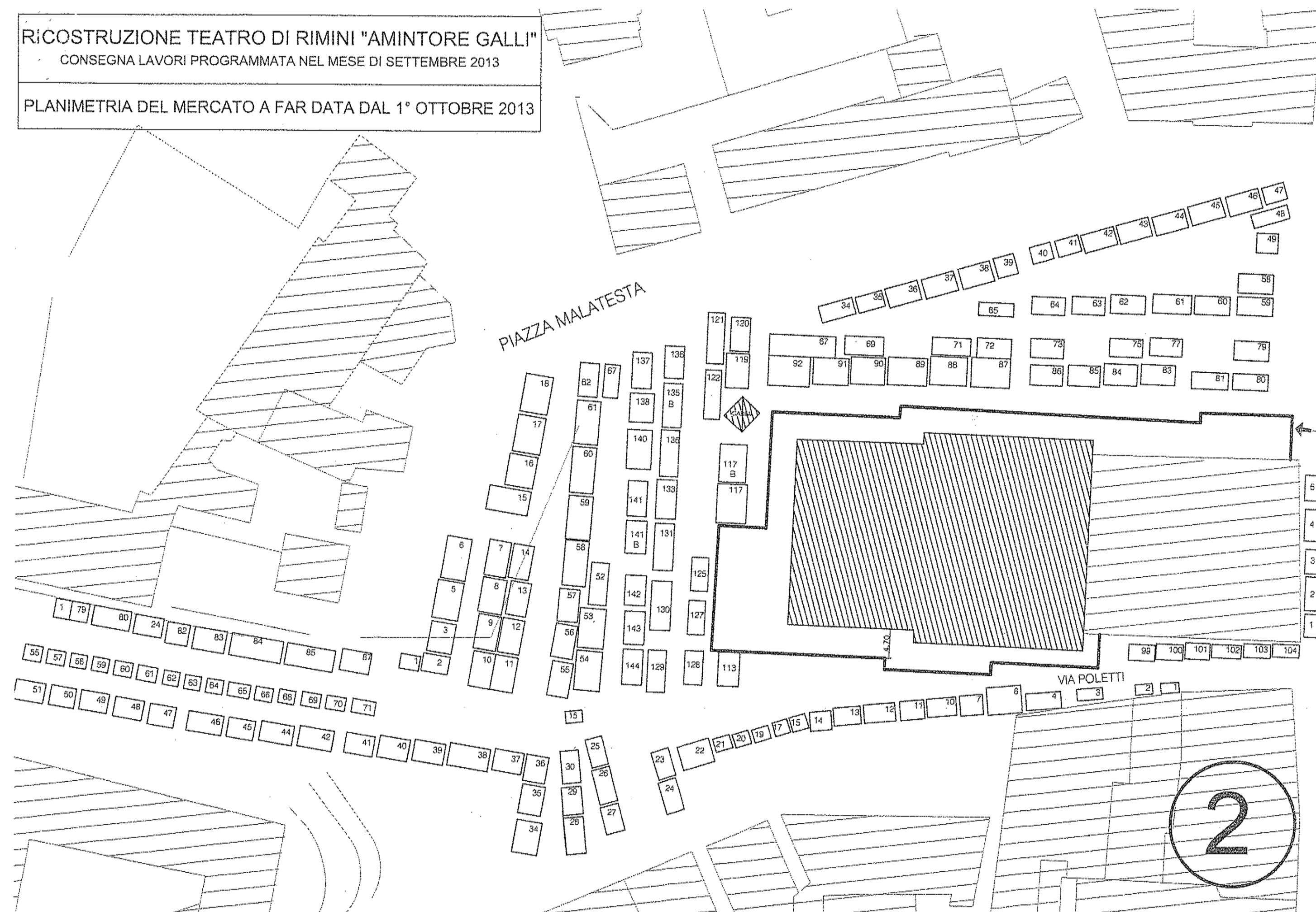
N. 32 BANCHI DA SPOSTARE DAL 1° OTTOBRE 2013



RICOSTRUZIONE TEATRO DI RIMINI "AMINTORE GALLI"

CONSEGNA LAVORI PROGRAMMATA NEL MESE DI SETTEMBRE 2013

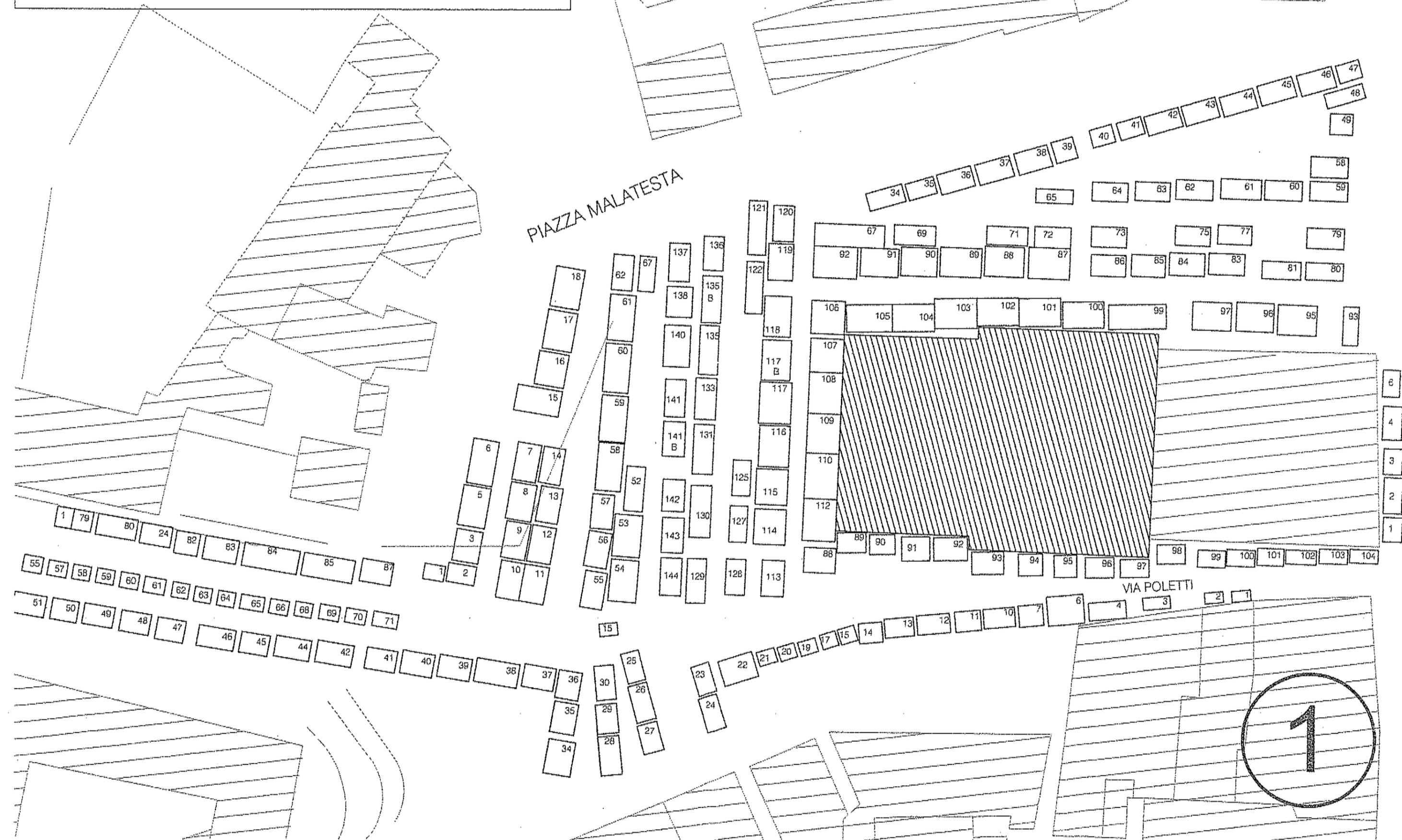
PLANIMETRIA DEL MERCATO A FAR DATA DAL 1° OTTOBRE 2013



RICOSTRUZIONE TEATRO DI RIMINI "AMINTORE GALLI"

CONSEGNA LAVORI PROGRAMMATA NEL MESE DI SETTEMBRE 2013

PLANIMETRIA DEL MERCATO



1



388

Comune di Rimini	Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente Ufficio del Direttore	Via Rosaspina, 21 - 47923 Rimini tel. 0541/704813 - fax 0541/704728 www.comune.rimini.it massimo.totti@comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409
------------------	--	--

Prot.n. 101494
Rimini 3 giugno 2013

UFFICIO COMMERCIO ESEE PUBBLICHE E DEMANIO - 4/6/2013

Al Direttore
Patrimonio, espropri, attività
economiche, partecipazioni e sport

Al Dirigente
Settore Turismo,
Water Front e Riqualificazione demanio



Al Dirigente
Settore Sportello unico per le attività
produttive e attività economiche

Spett.le
C.O.C.A.P. Soc.Coop. a r.l.
Piazza Malatesta, 3
47923 Rimini

- e p.c. Al Signor Sindaco
- “ “ “ All'Assessore alla Tutela e Governo del Territorio, Demanio Marittimo, Lavori Pubblici, Mobilità
- “ “ “ All'Assessore alle Attività Economiche
- “ “ “ All'Assessore alla Cultura, Identità dei luoghi e degli spazi
- “ “ “ Al Segretario Generale

Loro Sedi

**Oggetto: Ricostruzione del Teatro di Rimini "Amintore Galli".
Sistemazione della porzione di mercato settimanale interessato dall'area di mercato in base alla presunta data di avvio dei lavori.**

Con determina dirigenziale n. 389 del 28 marzo 2013 sono stati aggiudicati all'Appaltatore CESI di Imola e Coop. Costruzioni di Bologna i lavori relativi al 2^a intervento di carattere generale costruttivo della struttura e delle opere per la ricostruzione del Teatro di Rimini "Amintore Galli".





Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità e
Ambiente
Ufficio del Direttore

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini
tel. 0541/704813 - fax 0541/704728
www.comune.rimini.it
massimo.totti@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Tale determina dirigenziale e gli atti di gara sono stati comunicati ai 10 Concorrenti con nota raccomandata n. 75246 del 24 aprile 2013, termine da cui far decorrere i 30 giorni previsti per Legge per ogni eventuale provvedimento di impugnativa di tale atto di aggiudicazione.

Decorso infruttuosamente tale periodo si procederà secondo i termini previsti per Legge e più precisamente alla sottoscrizione del Contratto possibilmente nei 30 giorni previsti dalle norme e alla successiva consegna dei lavori.

Lo scrivente Direttore in qualità di Responsabile Unico di Procedimento prevede, che salvo imprevisti, all'Appaltatore CESI di Imola e Coop. Costruzioni di Bologna vengano consegnati i lavori entro il mese di settembre 2013 per l'esecuzione delle opere della durata contrattuale di 28 mesi.

A titolo di contributo lo scrivente Direttore segnala che tutti gli atti di gara e la conseguente aggiudicazione dell'Appalto, sono condizionati da una clausola sospensiva vigente che vincolerebbe la sottoscrizione del Contratto solo al raggiungimento della garanzia che le aree da destinare all'area di cantiere vengano liberate nei modi e nei termini previsti.

A tal riguardo in data 29 maggio 2013 sono state consegnate ai Responsabili della C.O.C.A.P. in indirizzo le seguenti planimetrie che si allegano alla presente nota e precisamente:

- la numero 1 con indicata la distribuzione delle attività mercatali in base alle indicazioni fornite dagli Uffici dell'Amministrazione Comunale;
- la numero 2 con indicata la distribuzione delle attività mercatali a far data dal 1^a ottobre 2013 e in base alla perimetrazione del cantiere proposta dall'Appaltatore nelle giornate di mercoledì e sabato di ogni settimana;
- la numero 3 con indicata la distribuzione delle attività mercatali a far data dal 7 gennaio 2015 in base alla perimetrazione del cantiere proposta dall'Appaltatore per eseguire tutte le opere fino al loro completamento;
- le successive 2 planimetrie con le lettere A e B dove vengono precisati i numeri delle attività mercatali che impattano con l'organizzazione del cantiere indicato alle planimetrie 2 e 3.

Infine e a seguito dell'impegno assunto nell'incontro con i Responsabili della C.O.C.A.P., i Responsabili della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente hanno predisposto una seconda soluzione per l'organizzazione del mercato lungo Via Poletti che viene ritenuta degna di attenzione e di una adeguata valutazione di merito.

Pertanto facendo seguito alla precedente nota n. 72842 del 12 maggio 2011 con la quale sono state inviate le ipotesi di sistemazione della porzione di mercato settimanale interessato dall'area di cantiere e approvate dalla Giunta Comunale con il progetto esecutivo, lo scrivente Direttore invita i Soggetti in indirizzo a dare seguito ad ogni adempimento affinché si possa procedere con la sottoscrizione del Contratto e l'avvio dei lavori per la ricostruzione del Teatro di Rimini "Amintore Galli" da programmare già dal mese di settembre 2015, come le procedure in corso e le informazioni in possesso fanno prevedere con attendibilità.

Saluti.

IL DIRETTORE
Infrastrutture, Mobilità e Ambiente
Ing. Massimo Totti



x Off. Coord. Area Tolu Kiley/Alvelli
13.05.2011
Qi



Comune di Rimini

Direzione Infrastrutture, Mobilità,
Ambiente

Via Rosaspina 21 - 47900 Rimini
tel. 0541 704813 - fax 0541 704728
www.comune.rimini.it
massimo.totti@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. N. 72842
Rimini 12 Maggio 2011



Alla Direzione Gestione Territoriale,
Patrimonio, Attività Economiche -
Ufficio Commercio su Area Pubblica e
Mercati

e p.c. Al Signor Sindaco
" " " All'Assessore alla Mobilità, Lavori Pubblici e
Qualità Urbana
" " " Al Direttore Generale
Loro Sedi

Oggetto: PROGETTO PER LA RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DI RIMINI "AMINTORE GALLI"
Richiesta di ipotesi di sistemazione della porzione di mercato settimanale interessato
dall'area di mercato.

In riferimento alla richiesta degli elaborati contenenti le ipotesi di sistemazione della porzione di mercato settimanale del mercoledì e sabato interessato dall'area di cantiere, si trasmette l'elaborato C-INQ.04.01 facente parte del progetto esecutivo per la " Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" approvato dalla Giunta Comunale martedì 10 Maggio 2011.

Saluti.

Il Direttore Infrastrutture, Mobilità, Ambiente
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Massimo Totti





Offerta economica in tre rimborsi
Carliu Natta -
3/5

COMUNE DI RIMINI

ASSESSORATO MOBILITA', LAVORI PUBBLICI, QUALITA' URBANA E AMBIENTE
DIREZIONE INFRASTRUTTURE MOBILITA' E AMBIENTE

RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DI RIMINI AMINTORE GALLI PROGETTO ESECUTIVO

COORDINAMENTO PROGETTUALE
PROGETTO ARCHITETTONICO

COLLABORAZIONE PROGETTO ARCHITETTONICO

PROGETTO STRUTTURE
COLLABORAZIONE PROGETTO STRUTTURE

INDAGINI GEOGNOSTICHE E GEOFISICHE
RELAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA
PROGETTO IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E IDRICO-SANITARI
PROGETTO PREVENZIONE INCENDI ED IMPIANTI ELEVATORI
PROGETTO IMPIANTI IDRICO SCARICO E ANTINCENDIO
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI
PROGETTO IMPIANTI SPECIALI E CENTRALIZZAZIONE ANTINCENDIO
PROGETTO ACUSTICO
PROGETTO APPARATO SCENICO

ESPERTO IN RESTAURO
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

RILIEVO STRUMENTALE

RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO
PROJECT MANAGEMENT

ING. MASSIMO TOTTI
ING. LUIGI GAGGERI

ARCH. FEDERICO POZZI
ARCH. FEDERICO POZZI
ARCH. LAURA BERARDI
ING. MONIA COLONNA
ING. FEDERICO GALLI
ARCH. DIEGO BUGLI
ING. ALBERTO DELLAVALLE
ING. MONICA EVANGELISTI
GEOM. PAOLO GESSI
DOTT. ALESSANDRO MERLI
LA FENICE ARCHEOLOGIA E RESTAURO
ING. LUCA MAMPRIN
ING. ADA SIMILI
ING. ANDREA ROSSI
P.I. MASSIMO GIOVANNINI
ING. ENNIO MENOTTI - STUDIO TI
PROF. ING. LAMBERTO TRONCHIN
DOTT. GIAMPIERO PISCAGLIA
ANDREA CARLETTI
PROF. FABIO BEVILACQUA
GEOM. GIUSEPPE SAVORETTI
GEOM. MARCELLO ANTOLINI
GEOM. FABIO CANDUCCI
ARCH. LORIS PELLICIONI



INQUADRAMENTO GENERALE	C- INQ.04.2

SCALE VARIE	PROGETTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI CON TRASFERIMENTO TEMPORANEO DI PORZIONE DEL MERCATO AMBULANTE	MAGGIO 2011
-------------	---	-------------



Comune di Rimini

Direzione Affari Generali
Segreteria Generale

C.so D'Augusto, 154 - 47900 Rimini
tel. 0541 704225 - fax 0541 704223
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Prot. N. 173307

Rimini, 15/11/2012

All'Assessore Jamil Sadegholvaad

Attività Economiche, Politiche della Sicurezza e della Legalità, Polizia Municipale, Protezione Civile, Igiene e Sanità, Diritti degli Animali

Alla Dott.ssa Anna Errico

Direzione Patrimonio, espropri, attività economiche, partecipazioni e sport

All'Arch. Remo Valdiserri

Dirigente SUAP e attività economiche

e p.c. **Al Sindaco**

All'Ing. Massimo Totti

Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente

Alla Dott.ssa Gianna Vandi

Direzione Risorse Finanziarie

LORO SEDI

OGGETTO: Lavori di ricostruzione Teatro Galli. Problematiche relative alla compatibilità del cantiere con il mercato.

Nei giorni scorsi la sottoscritta, responsabile della convenzione stipulata con la Provincia di Rimini per la concessione del finanziamento di euro 4.800.000 a valere sul POR FESR- Asse IV a favore del progetto di ricostruzione del Teatro Galli, ha avuto insieme con l'Ing. Totti, responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori, un incontro con il Dirigente della Provincia Dr. Finocchiaro e con il Dr. Gabellini consulente della Provincia, per verificare lo stato di attuazione e di avanzamento del progetto e la compatibilità del relativo cronoprogramma con i tempi assegnati per il completamento dei lavori.

Preliminarmente ricordo che il termine assegnato per la conclusione dei lavori è fissato al 20 ottobre 2013, prorogabile su richiesta per un anno e quindi al 20 ottobre 2014, con uno slittamento ipotizzabile sui primi mesi del 2015 per le fasi di rendicontazione e collaudo.

Dall'incontro è emerso che per assicurare il rispetto dei predetti termini, pena la perdita del contributo, è necessario procedere con la massima speditezza all'appalto e consegna dei lavori, in coerenza con il cronoprogramma che il responsabile del procedimento ha comunicato con il referto in data 18/9/2012 e quindi con apertura del cantiere, al più tardi nella primavera del 2013.

Affinché questi termini vengano rispettati è indispensabile, anche al fine di stipulare il contratto con il soggetto appaltatore di ricostruzione delle opere murarie, che si realizzino le seguenti condizioni:

- indizione della gara per le prestazioni di direzione lavori;
- definizione e attuazione delle soluzioni per lo spostamento della parte del mercato bisettimanale interferente con il cantiere.

Per quanto riguarda il primo aspetto, il responsabile del procedimento, avuta assicurazione dalla Responsabile del servizio finanziario della disponibilità e spendibilità del finanziamento, sta procedendo alla predisposizione degli atti necessari.

Per quanto riguarda la soluzione alle problematiche connesse al secondo aspetto, che, si ricorda è condizione alla quale è subordinato lo stesso definitivo affidamento dei lavori a causa delle interferenze con il cantiere, è indispensabile che vengano assunte le decisioni definitive in ordine allo spostamento ed eventuale ricollocazione dei banchi del mercato in esubero rispetto alle necessità del cantiere.

Ricordo che nel progetto di ricostruzione del Teatro Galli, predisposto dalla Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, sono già contenute alcune ipotesi di lavoro, da cui si potrà partire per l'individuazione delle soluzioni da adottare.

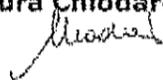
Faccio presente, altresì, che è imprescindibile, per il rispetto dei tempi assegnati, far coincidere tali decisioni con il provvedimento di aggiudicazione, che, ove i lavori di verifica della congruità dell'offerta ritenuta più conveniente conducessero alla conferma dell'aggiudicazione, dovrebbe aver luogo, come da comunicazioni del responsabile del procedimento, nel mese di dicembre.

Pertanto è necessario che, ancorché tale verifica non sia ancora stata completata e in pendenza della sua conclusione, venga avviata tempestivamente e in parallelo l'analisi e individuazione delle soluzioni alla problematica evidenziata.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Laura Chiodarelli



COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

N. : 173 del 10/05/2011

Oggetto : RICOSTRUZIONE DEL TEATRO AMINTORE GALLI DI RIMINI.
APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.

L'anno duemilaundici, il giorno 10 del mese di Maggio, alle ore 15:30, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- RAVAIOLI ALBERTO	Sindaco	presente
- GAMBERINI ANTONIO	Vice Sindaco	presente
- BELTRAMI ANTONELLA	Assessore	presente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	assente
- FIORI ANNA MARIA	Assessore	assente
- MAGRINI JURI	Assessore	presente
- TADDEI PAOLA	Assessore	presente
- TURCI DONATELLA	Assessore	presente
- URBINATI ROBERTO	Assessore	presente
- VISANI KAREN	Assessore	assente
- ZERBINI SAMUELE	Assessore	presente

Totale presenti n. 8 - Totale assenti n. 3

Presiede RAVAIOLI ALBERTO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE LAURA CHIODARELLI.

OGGETTO: Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli. Approvazione del progetto esecutivo.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 9/3/2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il progetto preliminare avente ad oggetto "Ricostruzione del Teatro Galli" per una spesa complessiva di Euro 29.750.000,00 di cui Euro 23.114.499,17 per opere in appalto, inclusi gli oneri della sicurezza ed Euro 6.635.500,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione suddiviso in tre separati stralci funzionali;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 5/4/2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il successivo livello definitivo per una spesa rideterminata in complessivi Euro 29.738.692,35 cui vanno aggiunti Euro 458.177,49 per spese tecniche già impegnate e quindi per complessivi Euro 30.196.869,84;

PRESO ATTO che il Gruppo di Progettazione che fin qui ha curato per conto dell'Amministrazione Comunale lo sviluppo progettuale dei lavori della ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli, a seguito degli ultimi provvedimenti amministrativi da parte del Responsabile Unico di Procedimento è stato completato con le figure professionali e i collaboratori tecnici atti a garantire la redazione di un appropriato livello esecutivo del progetto;

PRECISATO a tal riguardo che il Gruppo di Progettazione è stato così strutturato:

Progettisti interni

- | | |
|--|--|
| - Arch. Federico Pozzi | - progetto generale e coordinamento |
| - Arch. Laura Berardi | - collaborazione progetto architettonico |
| - Ing. Monia Colonna | - collaborazione progetto architettonico |
| - Ing. Alberto Dellavalle | - progetto strutture |
| - Dott. Giampiero Piscaglia
e Andrea Carletti | - progetto apparato scenico |
| - Geom. Fabio Canducci | - responsabile della redazione del computo metrico
estimativo - |
| - Geom. Marcello Antolini | - responsabile della redazione del computo metrico
estimativo - |
| - Geom. Giuseppe Savoretti | - coordinatore per la sicurezza in fase di
progettazione - |

Progettisti esterni

- | | |
|------------------------------------|--|
| • Ing. Luca Mamprin | - progetto impianti di climatizzazione e idrico
sanitari |
| • Ing. Ada Simili | - progetto prevenzione incendi ed impianti elevatori |
| • P.I. Massimo Giovannini | - progetto impianti elettrici |
| • Ing. Lamberto Tronchin | - progetto acustico |
| • Arch. Loris Pelliccioni | - rilievo strumentale |
| • Ing. Andrea Rossi | - progetti impianti idrico, scarico e antincendio |
| • Ing. Ennio Menotti – Studio T.I. | - progetto impianti speciali e centralizzazione
antincendio |
| • Prof. Fabio Bevilacqua | - esperto in restauro |

- La Fenice archeologia e restauro - relazione archeologica preventiva
- Dott. Alessandro Merli - indagini geognostiche e geofisiche
- Geom. Paolo Gessi - collaborazione progetto strutture
- Ing. Monica Evangelisti - collaborazione progetto strutture
- Arch. Diego Bugli - collaborazione progetto architettonico
- Ing. Federico Galli - collaborazione progetto architettonico

PRECISATO che le attività del Gruppo di Progettazione hanno permesso di predisporre la documentazione tecnica richiesta dalle norme vigenti in materia di Lavori Pubblici per giungere alla realizzazione delle opere, strutture e impianti della Sala e del Palcoscenico del Teatro di Rimini Amintore Galli, in modo da completare l'intera struttura teatrale per la sua restituzione alla Città assieme al corpo di fabbrica del Foyer in corso di restauro da parte di uno specifico Appaltatore già selezionato sul mercato;

TENUTO CONTO che il progetto di ricostruzione del Teatro Amintore Galli si inquadra nel più ampio programma di valorizzazione e riscoperta delle origini storiche e delle opere architettoniche della Città, inserendosi a pieno titolo nei contenitori culturali che per il Piano Strategico e per i residenti rappresentano il vero cuore identitario della Città;

EVIDENZIATO che la realizzazione di questo prestigioso progetto si può considerare come la chiave di volta di un sistema di interventi che ha come obiettivo la riqualificazione del settore della Città ricompreso tra le Piazze Malatesta, Cavour e Ferrari, il Ponte di Tiberio e i Bastioni Occidentali attraverso la valorizzazione degli edifici storici inseriti nel percorso culturale che interessa la Città Romana e quella Medioevale;

PRECISATO che tale sistema di interventi iniziato con il recupero della Domus del Chirurgo, prevede oltre alla ricostruzione del Teatro Amintore Galli, anche la pedonalizzazione del Ponte di Tiberio e del tratto di Bastioni lungo il bacino mediante la realizzazione di una nuova infrastruttura stradale con un tratto in galleria per l'attraversamento del Parco Marecchia, il completo recupero dei Bastioni Medioevali e dello Sferisterio, la valorizzazione del fossato della Rocca Malatestiana e la ristrutturazione del Cinema Fulgor come contenitore culturale;

VISTO che per scelta del Responsabile Unico di Procedimento (in base alle funzioni e compiti assegnate dall'articolo 8 del D.P.R. 554/1999), il progetto esecutivo della ricostruzione del Teatro è stato predisposto prevedendo l'organizzazione dei lavori articolata per interventi distinti, separati e funzionali all'intera Opera, così come esplicitato nella relazione allegata al progetto, facente parte integrante del presente atto:

- 1^ Intervento di natura archeologica preliminare e propedeutico, da attuarsi a mezzo di specifico appalto;

- 2^ Intervento di carattere generale costruttivo della struttura e delle opere, da attuarsi a mezzo di appalto di cui alla vigente normativa, così organizzato:

1^ Lotto per le opere di scavo e l'esecuzione delle strutture di fondazione;

2^ Lotto per l'esecuzione delle opere, strutture e impianti del Teatro;

- 3^ Intervento realizzativo della fornitura e posa in opera di Apparati Decorativi ed Arredi, da attuarsi mediante specifico appalto;

- 4^ Intervento realizzativo delle opere relative alla Meccanica di Scena, da attuarsi a mezzo di specifico appalto;

FATTO PRESENTE che la suddivisione per interventi separati - lungi dall'essere un artificioso o discutibile scorporo dell'oggetto d'appalto finalizzato all'elusione della normativa

comunitaria in materia di affidamento di lavori di importo superiore alla soglia di Euro 4.845.000,00 - costituisce invece un fattore essenziale di razionalizzazione coerente e controllabile delle varie fasi di attività realizzative specialistiche secondo competenze da integrarsi in sequenza;

SOTTOLINEATO che in ogni caso la procedura d'appalto dell'intervento di carattere generale individuato come 2° intervento, è soggetto all'applicazione della normativa comunitaria trattandosi di un importo a base d'asta di Euro 19.770.000,00, comprensivo degli oneri della sicurezza;

PRECISATO a tal riguardo che tale modalità d'approccio è finalizzata quindi ad ottimizzare i risultati tecnici - economici dell'intervento per garantire, da un lato, il minor disagio possibile per la Città nelle varie fasi esecutive, e dall'altro, per assicurare il miglior livello estetico funzionale, acustico, artistico, culturale dell'opera da realizzare;

VISTO pertanto che tale suddivisione permetterà di raggiungere il miglior livello di economie di scala per l'investimento dell'Amministrazione Comunale possibile con le diverse risultanze delle gare di appalto e risponde inoltre alla necessità di organizzare i lavori con il ricorso alle attività di appaltatori qualificati e specializzati per l'esecuzione di un'opera così complessa, selezionati sul mercato mediante specifiche gare di evidenza pubblica nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 12/4/2006 n.163;

PRECISATO che il primo intervento è relativo all'intervento preliminare e comprende le lavorazioni relative al completamento dello scavo archeologico già presente in corrispondenza del Palcoscenico del Teatro e che scorporando dall'appalto generale tali scavi archeologici che sono propedeutici agli stessi lavori generali, si potrà avere la garanzia di un regolare inizio dei lavori di fondazione da parte dell'Appaltatore generale senza che questo possa accampare diritto alcuno per eventuali dilazioni temporali di fermo cantiere e/o richieste di varianti che dovessero rendersi necessarie a causa di ritrovamenti archeologici tali da far aumentare i costi posti a base di gara;

PRECISATO altresì che la scelta di scorporare dall'appalto principale il terzo ed il quarto intervento che riguardano le forniture e le lavorazioni specialistiche per la riproduzione e posa in opera delle decorazioni, dei tessuti, dei corpi illuminanti, degli arredi e della meccanica di scena è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di elevata qualità artistica, acustica e tecnologica di completamento espressamente richieste dal Ministero e dalle competenti Soprintendenze;

FATTO PRESENTE in particolare che l'Amministrazione Comunale procederà direttamente all'individuazione, attraverso una gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di sapienti ditte artigiane specializzate nel settore del restauro, del decoro e degli arredi costituenti il 3° intervento, scelta che costituirà maggior garanzia rispetto all'alternativa di delegare tale compito all'Appaltatore aggiudicatario dei lavori principali attraverso le ordinarie procedure di subappalto;

PRESO ATTO che, allo stesso modo, per i lavori del 4° intervento che riguardano la meccanica di scena, attraverso l'individuazione con apposita procedura di gara da parte dell'Amministrazione Comunale di imprese specializzate di grande valore si potrà avere la garanzia che queste possano intervenire in parallelo con l'Impresa principale per migliorare e/o aggiustare in corso d'opera i precisi aspetti scenografici ed acustici affrontando tali complesse tematiche in modo indipendente rispetto all'Appaltatore in un efficace rapporto diretto con l'Amministrazione Comunale;

RILEVATO pertanto che l'esigenza della scelta di operare attraverso i suddetti scorpori delle lavorazioni è basata sulla intenzione di raggiungere gli obiettivi di qualità e di scelta diretta da parte dell'Amministrazione Comunale di opportuni ed efficienti appaltatori portatori di eccellenza, con una inevitabile contropartita a carico del Responsabile Unico di Procedimento di un maggiore controllo e pianificazione dell'intervento rispetto ai tradizionali appalti;

PRECISATO a tal riguardo che il governo di un appalto così complesso per l'elevato investimento di tempo e di capitali, la rigidità dell'impegno per gli obiettivi da raggiungere in situazioni di performance e di tecnologia avanzata, spinge verso quello che si chiama project management quale necessario coordinamento trasversale di più discipline in termini di tempi, costi e qualità;

FATTO PRESENTE inoltre che l'esigenza di procedere con gli scorpori sopra menzionati originati dal ricorso ad una tecnologia che richiede personale sempre più specializzato, oltre a quanto sopra ampiamente sottolineato, fonda la sua origine altresì sulla stretta necessità di avere come diretti interlocutori della Committenza specifici esecutori qualificati per aggiudicarsi ciascun intervento specialistico differenziato, affidato via via in coerente sequenza temporale e con ogni garanzia tecnica di indipendente e autonoma competenza, senza alcuna possibilità di interferenza e assoggettamento da parte dell'appaltatore generale;

CONSIDERATO che una diversa soluzione osterebbe con il criterio di una accurata definizione progettuale ottenibile solo con il progetto esecutivo così come voluta ed approvata dal Ministero e dalle Soprintendenze competenti.

VISTO che il Gruppo di Progettazione ha completato il progetto esecutivo relativo ai quattro interventi per la ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli redatto nel rispetto di quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e del Regolamento approvato con il D.P.R. n. 554/1999, che vengono dettagliatamente elencati nell'allegato A) parte integrante del presente atto:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento;
- computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
- cronoprogramma;
- elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;
- quadro dell'incidenza della manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- capitolato speciale d'appalto;

PRECISATO inoltre che il Gruppo di Progettazione ha inteso pensare la ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli con l'obiettivo di assicurare una struttura molto avanzata sotto il profilo tecnologico in grado di rappresentare ogni tipologia di spettacolo anche moderna e di ultima generazione;

PRESO ATTO quindi che è stata predisposta anche la documentazione tecnica di un quinto intervento per la fornitura e posa in opera di determinati Apparati Scenografici accessori di

completamento possibili con le opere, le strutture e gli impianti progettati con i quattro Interventi di cui si compone l'Opera;

VISTO pertanto che essendo tali Apparati Scenografici accessori da ritenere strettamente connessi con le future scelte che caratterizzeranno il cartellone di spettacoli da rappresentare in base all'immagine che si vorrà portare all'esterno e alla collocazione in cui verrà pensato lo stesso Teatro nel panorama culturale nazionale, la scelta e l'acquisto di tali Apparati Scenografici sarà compiuta dalla Amministrazione Comunale e dal futuro Gestore delle attività teatrali ad avvenuto completamento del Teatro di Rimini Amintore Galli e con riferimento alle ulteriori risorse reperite;

PRECISATO che la progettazione di tale quinto intervento viene approvata in linea tecnica e non è ricompresa nel quadro economico complessivo della spesa essendo rimandati a successive valutazioni dell'Amministrazione l'eventuale finanziamento per il successivo affidamento dei lavori;

FATTO PRESENTE che la stima economica dei soli lavori e forniture relativi a tale intervento di quinto stralcio è la seguente:

**5^ INTERVENTO PER GLI APPARATI SCENOGRAFICI ACCESSORI DI
COMPLETAMENTO**

Totale Lavori e Forniture 5^ Intervento	€.	1.960.000,00
Oneri della sicurezza 5^ Intervento	€.	40.000,00
- Importo 5^ Intervento	€.	2.000.000,00

PRESO ATTO che le parti di Piazza Malatesta e di Via Poletti pensate per essere garantite all'Appaltatore come area da organizzare per il cantiere interferirebbero con le attività insite di un numero rilevante di operatori del mercato ambulante e visto l'obbligo di Legge di assicurare con il progetto esecutivo l'appaltabilità dei lavori di ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli, nell'ambito degli elaborati è ricompresa anche la soluzione per la sistemazione della porzione di mercato che si svolge settimanalmente nelle giornate di mercoledì e sabato per tutto il periodo di realizzazione delle opere, strutture e impianti dello stesso Teatro;

PRECISATO quindi che il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto ai sensi del Decreto Legislativo 80/2006 e facente parte integrante del progetto esecutivo da porre a base di gara, prevede l'elaborato - Tavola F - REL 01 Layout di cantiere, che individua come area di cantiere a disposizione dell'Appaltatore una superficie complessiva della Piazza Malatesta e Via Poletti di mq. 3753 che può essere ridotta nel primo periodo, quando si effettueranno le lavorazioni per l'esecuzione delle fondazioni del Teatro, a mq. 1612;

PRESO ATTO che i Tecnici della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente hanno approfondito le problematiche che emergeranno (con la sottoscrizione del Contratto di Appalto) per la presenza del cantiere con la relativa movimentazione dei mezzi d'opera ed approvvigionamento dei materiali in relazione con la necessità di garantire la sicurezza dello svolgimento delle attività mercatali nelle giornate di mercoledì e sabato, proponendo una possibile soluzione della localizzazione dei banchi del mercato che interferirebbero con il perimetro dell'area di cantiere nel periodo di esecuzione dei lavori;

TENUTO CONTO che tale soluzione proposta prevederebbe nella Tavola C - INQ. 04.1 - Area compresa tra il Teatro A. Galli e Castelsismondo - Interferenze con le aree mercatali, la

ridistribuzione di complessivi n. 433 posteggi per il mercato nelle seguenti tre zone in base ad una prospettata organizzazione per tipologie merceologiche:

A – Piazza Malatesta e Piazza Cavour – abbigliamento, accessori, scarpe e alimentari (circa 310 posti);

B – Area Sartini – Alimenti freschi e piante (40 posti);

C – Piazza Tre Martiri – abbigliamento, accessori e scarpe;

PRESO ATTO che con l'approvazione del presente progetto esecutivo si conclude il lungo iter amministrativo del quale si richiamano nel seguito i momenti principali:

– approvazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 120 del 27/7/2006, delle Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2006/2011 che hanno definito quale obiettivo prioritario del mandato l'avvio del recupero del Teatro Galli sulla base del progetto di restituzione filologica e tipologica del corpo di fabbrica del Teatro stesso redatto dalla Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna stabilendo quindi di non proseguire nel percorso – avviato con l'indizione del bando di idee nell'anno 1985 – di realizzazione del progetto predisposto dal Raggruppamento di Professionisti coordinato dal Prof. Arch. Adolfo Natalini;

– sottoscrizione in data 28/7/2008 del Protocollo d'intesa tra la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna e questo Comune per l'utilizzo del suddetto progetto di restituzione filologica e tipologica del Teatro Amintore Galli, elaborato dalla Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna e finanziato dal Ministero Beni Culturali;

– approvazione, con deliberazione di G.C. n. 72 del 9/3/2010 del progetto preliminare predisposto da nuovo Gruppo di Progettazione del Comune di Rimini con gli adeguamenti tecnici apportati all'originario progetto generale curato dall'Arch. Elio Garzillo;

– attualizzazione, con deliberazione di C.C. n. 50 del 6/5/2010, degli indirizzi concernenti il recupero del teatro contenuti nelle citate linee programmatiche ed approvazione delle linee d'azione e progettuali indicate:

* nella relazione del gruppo di lavoro – aprile 2010;

* nel progetto preliminare approvato;

– approvazione, con deliberazione di G.C. n. 116 del 5/4/2011, del livello definitivo di progetto;

VISTO l'obbligo a carico del Responsabile Unico di Procedimento di procedere ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 554/1999 e prima della formale approvazione, alla verifica del progetto esecutivo in contraddittorio con i Progettisti finalizzata al riscontro della sua conformità alla normativa vigente, al documento preliminare, alla progettazione e agli elaborati progettuali dei livelli già approvati;

PRECISATO che con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale con atto n. 50 del 6/5/2010 delle linee d'azione e progettuali il Responsabile Unico di Procedimento nell'ambito dei lavori del gruppo di lavoro ha provveduto a predisporre il documento preliminare alla progettazione;

PRESO ATTO che in base all'articolo 48 del D.P.R. 554/1999 le attività di verifica sono demandate al Responsabile Unico di Procedimento che vi provvede direttamente con il supporto tecnico dei propri uffici e sono finalizzate alla validazione del progetto esecutivo che rappresenta l'atto formale con il quale riportare gli esiti delle attività;

RICHIAMATO l'articolo 112 del Decreto Legislativo 12/4/2006 n.163 che rimanda all'entrata in vigore del nuovo Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 la

disciplina delle attività di verifica dei progetti finalizzate alla validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento con l'obbligo del ricorso agli Organismi Ispettivi di Tipo B per gli appalti al di sopra di specifiche soglie;

PRESO ATTO che nell'ottica di tale futuro obbligo la Direzione Infrastrutture Mobilità e Ambiente ha esperito un'apposita gara per l'implementazione di un sistema ispettivo e per l'Accreditamento della struttura dedicata alla validazione dei progetti ai sensi della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020/2005 che si è conclusa con l'affidamento dell'incarico di "consulenza e collaborazione in materia di attività ispettive per la Verifica della Progettazione ai fini della Validazione ad una Associazione Temporanea di Professionisti";

PRECISATO:

– che con la firma di tale contratto è stata avviata la procedura prevista della durata di circa un anno per l'implementazione e formazione del Sistema Gestione della Unità Tecnica di Verifica e Validazione della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente per l'accreditamento come Organismo ispettivo di Tipo B richiesto dall'entrata in vigore a partire dal prossimo 8 giugno 2011 degli articoli 44 e successivi del nuovo Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

– che la procedura necessaria per portare all'accreditamento l'Unità Tecnica di Verifica e Validazione, si baserà sulle attività di verifica da parte dei Tecnici della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente coordinati per la validazione dal Responsabile Unico del Procedimento su alcuni progetti in corso tra cui quello che riguarda proprio la ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli;

TENUTO CONTO che lo stesso Decreto Legislativo 12/4/2006 n. 163 prevede al comma 20 dell'articolo 253 che, nel regime transitorio, sino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, la verifica può essere effettuata dagli Uffici Tecnici delle Stazioni Appaltanti o dagli Organismi di cui alla lettera a) dell'articolo 112 del richiamato Decreto Legislativo n. 163/2006;

APPURATO quindi che le attività di verifica possono essere ancora eseguite dagli Uffici Tecnici delle Pubbliche Amministrazioni prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il Responsabile Unico del Procedimento ha stabilito di avvalersi dei Tecnici della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente per costituire l'apposita struttura interna preposta alle attività di verifica degli aspetti architettonici, strutturali, edili, impiantistici degli elaborati del progetto esecutivo per la ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico di Procedimento ha provveduto a verificare con il Tecnici della Direzione i livelli preliminare e definitivo del progetto di ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli prima della loro formale approvazione da parte della Giunta Comunale con atti rispettivamente n° 72 del 9/3/2010 e n° 116 del 5/4/2011;

PRESO ATTO che in parallelo alle attività di verifica del progetto esecutivo per permettere la completa ed efficace validazione da parte del Responsabile Unico di Procedimento, è stata espletata anche l'apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 7/8/1990 n.241, e s.m.i., finalizzata a riscontrare il recepimento nel progetto esecutivo delle autorizzazioni, pareri e nulla osta acquisiti e delle eventuali osservazioni e prescrizioni avanzate sul progetto definitivo già sottoposto alla Conferenza di Servizi del 3/2/2011 da parte delle Amministrazioni, Enti, Soggetti Pubblici e Privati competenti per legge;

VISTO il Provvedimento Finale conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sul progetto esecutivo tenutasi in data 12/4/11 dal quale emerge che il progetto esecutivo è conforme a tutte le prescrizioni impartite ed al quale sono allegati gli ulteriori pareri acquisiti:

- parere del Comando Vigili del Fuoco di Rimini di conformità antincendio pratica n. 42846 del 11/4/2011;
- parere ARPA e Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini – prot. n. 0040120. 15.13.03.00/1 del 12/4/2011;
- verbale n. 42 del 31/1/2011 con espressione del parere del Comitato Tecnico Scientifico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- nota del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna in data 12/4/2011 prot. n. 3971;
- nota del Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna in data 17/2/2011 prot. n. 2125;

EVIDENZIATO per quanto riguarda il nulla osta sismico che:

- la pratica è stata depositata il giorno 5/4/2011 presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune ed alla stessa è stato assegnato il n. 865/2011;
- è stata già avviata l'istruttoria da parte dei responsabili del Servizio Tecnico Bacino di Romagna;
- a seguito della richiesta inoltrata dalla Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente in data 3/5/2011 prot. n. 66838, si è tenuto un incontro interlocutorio tra gli stessi responsabili e l'Ing. Alberto Dellavalle responsabile del progetto strutturale e allo stato attuale il parere è posto all'attenzione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino di Romagna per la formalizzazione;

PRECISATO che a tal riguardo i Tecnici della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente hanno trasmesso al Servizio Tecnico di Romagna con nota n. 70417 del 9 maggio 2011, le richieste integrazioni e chiarimenti utili per permettere il completamento dell'istruttoria nei prossimi giorni con il rilascio del parere di competenza;

PRESO ATTO che le attività di verifica sul progetto esecutivo predisposto dal Gruppo di Progettazione si sono concluse con esito positivo e sulla base di tali risultanze il Responsabile Unico di Procedimento ha provveduto con atto n. 67649 del 4/5/2011, alla validazione di tale progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento di attuazione della Legge Quadro LL.PP. di cui al D.P.R. 554/99;

PRECISATO pertanto che è stato riscontrato dal Responsabile Unico di Procedimento che il progetto esecutivo della ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli è conforme alle norme vigenti, ai livelli preliminare e definitivo approvati dall'Amministrazione Comunale, oltre ad essere completo della documentazione stabilita dal D.P.R. n. 554/1999 ed aver recepito le prescrizioni impartite ed acquisito i necessari pareri;

TENUTO CONTO che, così come previsto dall'art. 7, comma 1 lett. c) del D.P.R. 6/6/2001 n.380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e dell'art. 7, comma secondo della Legge Regionale 2511/2002 n.31, il presente atto di approvazione del progetto debitamente validato, costituisce titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori;

TENUTO CONTO che il costo complessivo dell'intervento in parola è riconfermato in Euro 29.738.692,35 cui vanno aggiunti Euro 458.177,49 per spese tecniche già impegnate e quindi a complessivi Euro 30.196.869,84 così riassetato:

A) 1^ INTERVENTO DI NATURA ARCHEOLOGICA PRELIMINARE E PROPEDEUTICO

Totale Lavori e Fornitura	€.	485.000,00
Oneri della Sicurezza 1^ Intervento	€.	<u>15.000,00</u>
Importo 1^ Intervento	€.	500.000,00

B) 2^ INTERVENTO DI CARATTERE GENERALE COSTRUTTIVO DELLA STRUTTURA E DELLE OPERE

1° Lotto – Opere di scavo ed esecuzione delle strutture di fondazione		
Lavori a misura	€.	876.224,04
Lavori a corpo	€.	<u>4.278.969,51</u>
B1) Totale Lavori e Forniture 1^ Lotto	€.	5.155.193,55
2° Lotto – Opere, strutture e impianti		
B2) Totale Lavori e Forniture 2^ lotto	€.	13.814.806,45
 Totale Lavori e Forniture 1° e 2° Lotto del 2^ Intervento	€.	18.970.000,00
Oneri della Sicurezza 2^ Intervento	€.	<u>800.000,00</u>
Importo 2^ Intervento	€.	19.770.000,00

C) 3^ INTERVENTO REALIZZATIVO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI APPARATI DECORATIVI ED ARREDI

Totale Lavori e Forniture 3^ Intervento	€.	2.400.000,00
Oneri della Sicurezza 3^ Intervento	€.	<u>30.000,00</u>
Importo 3^ Intervento	€.	2.430.000,00

D) 4^ INTERVENTO REALIZZATIVO DELLE OPERE RELATIVE ALLA MECCANICA DI SCENA

Totale Lavori e Forniture 4^ Intervento	€.	2.254.901,96
Oneri della Sicurezza 4^ Intervento	€.	<u>45.098,04</u>
Importo 4^ Intervento	€.	2.300.000,00

Importo Complessivo degli Interventi	€.	25.000.000,00
---	----	----------------------

E) Somme a Disposizione dell'Amministrazione

- Rilievi indagini archeologiche e ricollocazione reperti (I.V.A. compresa)	€.	100.000,00
- Allacciamenti ai pubblici servizi (I.V.A. compresa)	€.	50.000,00
- Imprevisti e varianti (I.V.A. compresa)	€.	419.215,00
- Accantonamento adeguamento prezzi articolo 133 Decreto Legislativo n^163/2006	€.	80.000,00
- Incentivo progettazione interna articolo 92 Decreto Legislativo n^163/2006	€.	400.000,00
- Spese tecniche per la progettazione di dettaglio e per lavori complementari, Conferenze di Servizi, Servizi di Ingegneria di supporto al Responsabile Unico di Procedimento, Direzione Lavori generale e degli impianti, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, Ufficio Direzione Lavori (I.V.A. compresa)	€.	600.000,00
- Spese per attività di consulenza e supporto (I.V.A. compresa)	€.	85.000,00
- Spese per Commissioni Giudicatrici (I.V.A. compresa)	€.	10.000,00
- Spese per verifiche e validazione progetti - accertamenti di		

laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, Collaudi (I.V.A. compresa)	€.	300.000,00
- Spese pubblicità (I.V.A. compresa)	€.	4.477,35
- Accordi Bonari articolo 240 Decreto Legislativo n° 163/2006	€.	100.000,00
- I.V.A. per i lavori relativi a opere, strutture e impianti previsti negli Interventi (10%)	€.	2.410.000,00
- I.V.A. per fornitura e posa arredi e tendaggi (20%)	€.	<u>180.000,00</u>
Importo Somme a Disposizione	€	4.738.692,35

Importo Complessivo della ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli € **29.738.692,35**

cui vanno aggiunte spese tecniche già impegnate per complessivi Euro 458.177,49 come segue:

Spese tecniche già impegnate al Cap. 43930/08 per incarichi prof. Li n. 43930/08 finanziato con oneri € 22.956,24

Spese tecniche già impegnate al Cap.44230/08 per incarichi prof. Li n. 44230/08 finanziato con oneri € 23.913,60

Spese tecniche per incarichi prof.li già impegnate al Cap. 45860/10 denominato "Ricostruzione Teatro Galli" finanziato con restituzione capitale sociale Soc. Teatro € 411.307,65

TOTALE GENERALE € **30.196.869,84**

CONSIDERATO che la complessità dell'opera ed il suo ingente costo rendono opportuno l'accantonamento delle probabili economie derivanti dall'espletamento delle procedure di gara per la copertura di ogni eventuale maggiore spesa che dovesse essere necessario fronteggiare nel corso dei lavori come ad esempio: imprevisti, incrementi del prezzo chiuso, accordi bonari ecc.;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico di Procedimento ha approfondito anche il tema della aliquota IVA da applicare all'intervento trattandosi di una Opera Pubblica che ha il carattere dell'unicità e della particolarità nel contesto della Città in quanto necessaria per l'innalzamento della qualità di vita dei residenti, caratteristica comune per le opere di urbanizzazione secondaria;

PRECISATO a tale scopo che vengono classificate tra le opere di urbanizzazione secondaria alla lettera g) dell'articolo 4 della Legge 847/1964 le attrezzature culturali, tra le quali si può certamente inquadrare il Teatro di Rimini Amintore Galli;

VISTO che per giungere ad una determinazione in merito alla scelta dell'aliquota IVA per l'intervento in questione, il Responsabile Unico di Procedimento ha investito della problematica gli esperti della materia che a vario titolo sono anche consulenti dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che il consulente fiscale e tributario di Milano con propria nota del 17 febbraio 2011 afferma che alla fattispecie in oggetto è corretta l'applicazione della aliquota IVA del 10%, a prescindere dalla tipologia dell'immobile se le lavorazioni configurano il restauro o la ristrutturazione edilizia dell'opera secondo le indicazioni di cui all'articolo 3 comma 1 punti c,d ed e del D.P.R. 380/2001;

PRECISATO inoltre che anche allo Studio di Rimini di consulenza fiscale e tributaria consulente dell'Amministrazione il Responsabile Unico di Procedimento ha chiesto una opinione in merito con la propria nota n° 20221 del 11 febbraio 2011, contributo che ha portato alla acquisizione di un approfondimento in linea con la posizione espressa dal consulente fiscale e tributario di Milano ed emersa dalla lettura della Circolare Ministeriale 11/E del febbraio 2007;

DATO ATTO che dagli approfondimenti effettuati e dai contributi acquisiti emerge che il quadro normativo a cui riferirsi per determinare l'aliquota IVA applicabile all'opera in oggetto è il seguente:

- la tabella A, parte III, n. 127 quaterdecies) del D.P.R. n. 26 ottobre 1972 n.633 prevede l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 10% per le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto relativi alla costruzione di case di abitazione non di lusso, diverse dalle c.d. Prime case, e alla realizzazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio, di cui all'art. 31, comma 1, lett. c.), d) ed e), della Legge n. 457/78, concernenti, rispettivamente, il restauro ed il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia e la ristrutturazione urbanistica;
- le previsioni contenute nella lett. d) dell'art. 31 della Legge n. 457/78, sono state integrate per l'effetto dell'art. 3 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. n. 380/2001 che ha sostituito, con modificazioni il citato art. 31;
- ai sensi del comma 1 lett. d), del citato articolo 3, nella categoria degli interventi di ristrutturazione sono ricompresi "anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica";
- sebbene la tabella A, parte III, n. 127 quaterdecies del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 faccia riferimento all'art. 31 della Legge n. 457/78, e non all'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 atteso il carattere interpretativo del predetto articolo 3, l'aliquota IVA agevolata del 10% è applicabile anche ai contratti di appalto relativi alla demolizione e fedele ricostruzione, a condizione che i lavori di ricostruzione dell'edificio avvengano nel rispetto della volumetria e della sagoma di quello preesistente, ciò in considerazione del fatto che a seguito dell'interpretazione autentica operata dal T.U. dell'edilizia gli interventi di demolizione e fedele ricostruzione non possono essere ricondotti alle ipotesi di nuova costruzione bensì concretizzano interventi di recupero di edifici preesistenti;

CONSIDERATO dunque che occorre ora determinare se le lavorazioni delle opere in oggetto configurino la fattispecie del restauro o risanamento conservativo (lett. C. art. 3 D.P.R. n. 380/2001) o della ristrutturazione edilizia (lett. d) art. 3 D.P.R. n. 380/2001) poiché in tal caso è corretta l'applicazione dell'aliquota IVA del 10%;

PRESO ATTO a tale scopo di quanto emerge dalla relazione del Responsabile del Procedimento prot. n. 67871 del 04/05/2011:

- l'intervento è rivolto a conservare l'organismo edilizio originario e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo originario stesso ne consentano le destinazioni d'uso con esse compatibili; l'intervento comprende pertanto il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione di elementi estranei all'organismo originario nonché l'inserimento di elementi accessori e impianti richiesti dalle esigenze dell'uso;
- più precisamente, nello specifico, i lavori di cui al presente progetto si concretizzano nella demolizione delle porzioni di murature esterne che hanno il carattere di superfetazioni in quanto sono state realizzate dopo l'evento bellico che ha reso inutilizzabile la struttura teatrale, per aumentare l'altezza delle facciate esterne fino alla quota stabilita per collocare la struttura di

copertura provvisoria utile a destinare il volume interno agli usi sportivi consolidati nei successivi decenni;

– con tali demolizioni si potrà ritornare alle quote in altezza delle originarie porzioni di murature esterne che delimitano dalla costruzione dell'Arch. Poletti il perimetro dell'edificio e che vanno conservate per il valore storico e monumentale, dalle quali far ripartire il nuovo intervento per ridare il Teatro conforme alla struttura originale con la stessa volumetria e sagoma del preesistente organismo teatrale;

– sono previste le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, la migliore funzionalità degli impianti per il miglioramento della godibilità da parte del pubblico e la possibilità di rappresentare spettacoli che richiedono il ricorso alle tecnologie più moderne, oltre ad un aumento dei servizi per camerini, spogliatoi, depositi e vani tecnici di circa 1000 mq. da ricercare con la realizzazione di due piani interrati sotto il palcoscenico;

TENUTO CONTO, inoltre di quanto previsto dal nuovo Regolamento Urbano Edilizio adottato con deliberazione di C.C. n. 66 del 29/3/2011, al punto B2 "Interventi edilizi di recupero riferiti esclusivamente ad unità edilizie tutelate", e in particolare all'1.5.11 "Ripristino tipologico", all'interno del quale sembra configurabile l'opera in oggetto, che con riguardo all'applicazione delle norme fiscali per tale fattispecie cita l'art. 3 lett. d) del D.P.R. n. 380/2001;

RITENUTO, sulla base del motivato inquadramento tecnico operato dal Responsabile Unico del Procedimento che l'intervento, rientrando nella tipologia del Ripristino, sia ascrivibile alla fattispecie prevista dall'art. 3 lett. d) del D.P.R. n. 380/2001, e pertanto soggetto all'applicazione dell'aliquota IVA del 10%;

CONSIDERATO tuttavia opportuno, stante la complessità della materia, operare ulteriori approfondimenti, anche mediante richiesta di parere alla Direzione Comunale competente in materia edilizia, nonché con proposizione di interpello al competente Ministero delle Finanze;

PRESO ATTO che con deliberazione di G.C. 150 del 10.05.2011 è stata approvata variazione di Bilancio per l'istituzione al Cap 49440 di apposito fondo € 2.000.000, da impegnare a titolo cautelativo per l'eventualità che il suddetto inquadramento, proposto dal RUP, venisse messo in discussione dal confronto con il Ministero delle Finanze in base all'interpello o eventualmente dalle modifiche e/o integrazioni introdotte con l'approvazione definitiva del Regolamento Urbano Edilizio, cosicché l'aliquota IVA da applicare all'intervento risultasse quella ordinaria del 20%;

PRECISATO che per quanto riguarda la fornitura degli arredi dell'opera, trattandosi di appalto scorporato dai lavori, viene comunque applicata l'aliquota IVA ordinaria del 20%;

DATO ATTO che il progetto in questione è previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2011/2013 approvato con deliberazione di C.C. n. 29 del 22/3/2007 tra le opere riguardanti l'Edilizia Culturale, con finanziamento ripartito nelle annualità 2010 – 2011 – 2012;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 10/3/2011 con la quale è stato "anticipato il finanziamento "completo" della ricostruzione del Teatro Galli al 2011 – 2012 con risorse proprie (oneri di urbanizzazione e indebitamento) non potendo usufruire degli introiti della vendita del Teatro Novelli" con istituzione dei necessari capitoli, come dettagliato nella relazione del Direttore Risorse Finanziarie allegata parte integrante della citata deliberazione di Consiglio Comunale;

TENUTO CONTO che pertanto la copertura dell'investimento complessivo di Euro 30.196.869,84 è così prevista:

- le spese tecniche indicate nel quadro economico per l'importo complessivo di € 458.177,49 sono impegnate su vari capitoli di spesa con le singole determinazioni dirigenziali relative al conferimento degli incarichi professionali, riepilogate nell'allegato B) facente parte integrante del presente atto;
- la spesa di Euro 1.813,72 relativa ad adeguamento del contributo integrativo previdenziale (INARCASSA) sugli incarichi professionali conferiti è impegnata con D.D. n. 297 del 28/2/2011 al Res. Pass. Cap. 45860 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione Teatro Amintore Galli" finanziato con restituzione capitale sociale società del Teatro, all'imp. n. 10/3446-11;
- la restante spesa di Euro 29.736.878,63 come segue:
 - * Euro 2.183.310,00 al Cap.49460 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con oneri);
 - * Euro 4.800.000,00 al Cap. 41390 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con contributo provinciale);
 - * Euro 2.500.000,00 al Res. Pass. Cap. 45850 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" finanziato con imposta di scopo imp. n. 10/3856;
 - * quanto a Euro 570.355,06 al Res. Pass. Cap. 45860 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (restituzione capitale sociale Società del Teatro) imp. n. 10/1549;
- quanto a Euro 385.697,29 al Res. Pass. Cap. 45860 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (restituzione capitale sociale Società del Teatro) imp. n. 10/3446;
- quanto a Euro 30.826,28 al Res. Pass. Cap. 45860 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (restituzione capitale sociale Società del Teatro) imp. n. 10/3434;
- quanto a Euro 10.711.500,00 al Cap. 49410 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con mutuo da richiedere);
- quanto a Euro 2.400.000,00 al Cap. 45850 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con tassa di scopo);
- quanto a Euro 3.800.190,00 al Cap. 49430 del Bilancio 2012 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con oneri);
- quanto a Euro 2.400.000,00 all'apposito capitolo che verrà istituito nel Bilancio 2012 finanziato con tassa di scopo come indicato nella relazione del Direttore Risorse finanziarie allegata alla variazione di Bilancio approvata con D.C. n. 28 del 10/3/2011;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 82 del 15/3/2011 avente ad oggetto "Approvazione misure organizzative e funzionali ai fini del rispetto del Patto di Stabilità 2011" successivamente rettificata con D.G. n. 120 del 5/4/2011, dalla quale emerge:

- che la vigente disciplina in materia di patto di stabilità consente di escludere dai saldi finanziari ai fini del patto le risorse provenienti, direttamente o indirettamente, dall'Unione Europea, nonché le relative spese correnti e di investimento e che ciò ha effetti positivi relativamente al presente progetto di Ricostruzione del Teatro Galli, che beneficia del finanziamento POR FESR 2007/2013, almeno fino alla concorrenza di Euro 4.800.000,00;
- che la compatibilità con le regole della finanza pubblica non può essere rilasciata per nessun investimento che comporti il verificarsi di pagamenti nel corso del 2011;

PRECISATO, ai fini della compatibilità finanziaria degli impegni da assumere e dei pagamenti da effettuare, che nel corso dell'anno 2011 è previsto il pagamento delle seguenti voci di spesa:

- incentivo di progettazione;
- spese di pubblicità per le procedure di aggiudicazione;
- lavori di 1° intervento relativi agli scavi archeologici;

che per quanto sopra vengono impegnati sul finanziamento POR FESR 2007/2013, che è escluso dalla disciplina del patto di stabilità;

EVIDENZIATO che parte del finanziamento del presente progetto è garantito dall'imposta di scopo;

VISTO in proposito l'art. 7 "Rimborsi" del Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche il quale prevede: *"Nel caso di mancato inizio dell'opera pubblica entro due anni dalla data prevista dal progetto esecutivo il comune è tenuto al rimborso dei versamenti effettuati dai contribuenti entro i due anni successivi"*;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico di Procedimento prevede l'avvio della procedura negoziata per il 1° Intervento e la pubblicazione del Bando per la gara europea ad evidenza pubblica del 2° Intervento entro la fine del corrente mese di maggio con l'assegnazione per tale secondo appalto di un congruo termine per la presentazione delle Offerte da parte dei Concorrenti, in modo tale da prevedere il termine dei lavori della Commissione Giudicatrice entro la fine dell'anno 2011 e, una volta completati gli adempimenti e le verifiche di Legge precontrattuali, ipotizzare la consegna dei lavori del 2° Intervento dopo la sottoscrizione del Contratto e il completamento del 1° Intervento preliminare e propedeutico di natura archeologica, fermo restando l'attuazione di quanto previsto nelle tavole progettuali per la soluzione delle problematiche del mercato ambulante come in premessa esplicitato;

DATO ATTO che i lavori in argomento comportano oneri diretti derivanti dal finanziamento a mutuo;

VISTA la relazione sugli Aspetti Gestionali del Teatro predisposta dal RUP dalla quale, in sintesi, emerge che gli attuali costi di gestione per consumi del Teatro Novelli ammontano a Euro 101.714,00 annui mentre quelli relativi alla nuova struttura teatrale che verrà realizzata sono stimati in totali Euro 150.000,00 annui a decorrere presumibilmente dall'esercizio 2014;

FATTO PRESENTE che l'Amministrazione Comunale si assume l'impegno di prevedere la maggiore spesa di gestione nel Bilancio dell'Ente a partire dall'annualità 2014;

TENUTO CONTO che anche i costi relativi all'attività teatrale del Teatro Novelli sono già previsti nel Bilancio Comunale e quindi, che una volta determinati i costi relativi all'attività del nuovo teatro, si provvederà ad adeguare conseguentemente le previsioni di Bilancio;

FATTO PRESENTE che con successive e separate determinazioni dirigenziali si provvederà all'approvazione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento dei lavori e delle forniture per la realizzazione del progetto in argomento, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti la scheda relativa al calcolo dell'importo dell'incentivo di progettazione di cui all'art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/06 relativamente alla fase di progettazione;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09.05.2011 dal Responsabile U.O. Gestione Amministrativa della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000 n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso in data 10.05.2011 in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

SENTITO il Segretario Generale;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare il progetto esecutivo avente ad oggetto "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli", composto dai seguenti elaborati che vengono dettagliatamente elencati nell'allegato A) parte integrante del presente atto:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento;
- computo metrico estimativo definitivo e quadro economico;
- cronoprogramma;
- elenco prezzi unitari ed eventuali analisi;
- quadro dell'incidenza della manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- capitolato speciale d'appalto;

2) di dare atto che il progetto di cui trattasi è corredato della validazione del Responsabile Unico di Procedimento prot. n. 67649 del 2/5/2011, e pertanto così come previsto dall'art. 7, comma 1 lett. c) del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e dell'art. 7, comma secondo della Legge Regionale 2511/2002 n.31, il presente atto di approvazione del progetto costituisce titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori;

3) di prendere atto che la spesa relativa al progetto in argomento è riconfermata in Euro 29.738.692,35 cui vanno aggiunti Euro 458.177,49 per spese tecniche già impegnate e quindi a complessivi Euro 30.196.869,84 così riassetato:

A) 1^ INTERVENTO DI NATURA ARCHEOLOGICA PRELIMINARE E PROPEDEUTICO

Totale Lavori e Fornitura	€.	485.000,00
Oneri della Sicurezza 1^ Intervento	€.	<u>15.000,00</u>
Importo 1^ Intervento	€.	500.000,00

**B) 2^ INTERVENTO DI CARATTERE GENERALE
COSTRUTTIVO DELLA STRUTTURA E DELLE OPERE**

1° Lotto – Opere di scavo ed esecuzione delle strutture di fondazione	
Lavori a misura	€. 876.224,04
Lavori a corpo	€. <u>4.278.969,51</u>
B1) Totale Lavori e Forniture 1^ Lotto	€. 5.155.193,55
2° Lotto – Opere, strutture e impianti	
B2) Totale Lavori e Forniture 2^ lotto	€. 13.814.806,45
Totale Lavori e Forniture 1° e 2° Lotto del 2^ Intervento	€. 18.970.000,00
Oneri della Sicurezza 2^ Intervento	€. <u>800.000,00</u>
Importo 2^ Intervento	€. 19.770.000,00

**C) 3^ INTERVENTO REALIZZATIVO DELLA FORNITURA
E POSA IN OPERA DI APPARATI DECORATIVI ED ARREDI**

Totale Lavori e Forniture 3^ Intervento	€. 2.400.000,00
Oneri della Sicurezza 3^ Intervento	€. <u>30.000,00</u>
Importo 3^ Intervento	€. 2.430.000,00

**D) 4^ INTERVENTO REALIZZATIVO DELLE OPERE RELATIVE
ALLA MECCANICA DI SCENA**

Totale Lavori e Forniture 4^ Intervento	€. 2.254.901,96
Oneri della Sicurezza 4^ Intervento	€. <u>45.098,04</u>
Importo 4^ Intervento	€. 2.300.000,00

Importo Complessivo degli Interventi €. **25.000.000,00**

E) Somme a Disposizione dell'Amministrazione

- Rilievi indagini archeologiche e ricollocazione reperti (I.V.A. compresa)	€. 100.000,00
- Allacciamenti ai pubblici servizi (I.V.A. compresa)	€. 50.000,00
- Imprevisti e varianti (I.V.A. compresa)	€. 419.215,00
- Accantonamento adeguamento prezzi articolo 133 Decreto Legislativo n.163/2006	€. 80.000,00
- Incentivo progettazione interna articolo 92 Decreto Legislativo n. 163/2006	€. 400.000,00
- Spese tecniche per la progettazione di dettaglio e per lavori complementari, Conferenze di Servizi, Servizi di Ingegneria di supporto al Responsabile Unico di Procedimento, Direzione Lavori generale e degli impianti, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, Ufficio Direzione Lavori (I.V.A. compresa)	€. 600.000,00
- Spese per attività di consulenza e supporto (I.V.A. compresa)	€. 85.000,00
- Spese per Commissioni Giudicatrici (I.V.A. compresa)	€. 10.000,00
- Spese per verifiche e validazione progetti - accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, Collaudi (I.V.A. compresa)	€. 300.000,00
- Spese pubblicità (I.V.A. compresa)	€. 4.477,35
- Accordi Bonari articolo 240 Decreto Legislativo n. 163/2006	€. 100.000,00
- I.V.A. per i lavori relativi a opere, strutture e impianti previsti negli Interventi (10%)	€. 2.410.000,00
- I.V.A. per fornitura e posa arredi e tendaggi (20%)	€. <u>180.000,00</u>

Importo Somme a Disposizione € 4.738.692,35

**Importo Complessivo della ricostruzione del Teatro di Rimini
Amintore Galli** € 29.738.692,35

cui vanno aggiunte spese tecniche già impegnate per complessivi € 458.177,49 come segue:

Spese tecniche già impegnate al Cap. 43930/08 per incarichi
prof. li n. 43930/08 finanziato con oneri € 22.956,24

Spese tecniche già impegnate al Cap.44230/08 per incarichi
prof. li n. 44230/08 finanziato con oneri € 23.913,60

Spese tecniche per incarichi prof.li già impegnate al Cap. 45860/10
denominato "Ricostruzione Teatro Galli" finanziato con
restituzione capitale sociale Soc. Teatro € 411.307,65

TOTALE GENERALE € 30.196.869,84

4) di dare atto che:

- la spesa di Euro 458.177,49 è impegnata su vari capitoli di spesa con le singole determinazioni dirigenziali relative al conferimento degli incarichi professionali, riepilogate nell'allegato B) facente parte integrante del presente atto;
- la spesa di Euro 1.813,72 relativa ad adeguamento del contributo integrativo previdenziale (INARCASSA) sugli incarichi professionali conferiti è impegnata con D.D. n. 297 del 28/2/2011 al Res. Pass. Cap. 45860 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione Teatro Amintore Galli" finanziato con restituzione capitale sociale società del Teatro, all'imp. n. 10/3446-11;

5) di prenotare, per i motivi espressi in narrativa, la restante spesa di Euro 29.736.878,63 come segue:

- quanto a Euro 400.000,00 (incentivo di progettazione) al Cap. 41390 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con contributo provinciale) (impegno n. 11/1267);
- quanto a Euro 550.000,00 (lavori di 1° stralcio IVA 10% compresa) al Cap. 41390 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con contributo provinciale) (impegno n. 11/1268);
- quanto a Euro 2.148.692,35 (somme a disposizione) al Cap. 41390 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con contributo provinciale) (impegno n. 11/1269);
- quanto a Euro 1.701.307,65 (quota parte somme in appalto e IVA) al Cap. 41390 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con contributo provinciale) (impegno n. 11/1270);
- quanto a Euro 2.138.310,00 (quota parte somme in appalto e IVA) al Cap. 49460 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con oneri) (impegno n. 11/1271)
- quanto a Euro 720.382,35 (quota parte somme in appalto e IVA) al Res. Pass. Cap. 45850 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" finanziato con imposta di scopo imp. n. 10/3856 (impegno n. 10/3856/1);

- quanto a **Euro 1.779.617,65** (quota parte somme in appalto e IVA) al medesimo Res. Pass. Cap. 45850 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" finanziato con imposta di scopo imp. n. 10/3856 (impegno n. 10/3856/2);
- quanto a **Euro 570.355,06** (quota parte somme in appalto e IVA) al Res. Pass. Cap. 45860 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (restituzione capitale sociale Società del Teatro) imp. n. 10/1549 (impegno n. 10/1549/1);
- quanto a **Euro 383.883,57** (quota parte somme in appalto e IVA) al Res. Pass. Cap. 45860 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (restituzione capitale sociale Società del Teatro) imp. n. 10/3446 (impegno n. 10/3446/12);
- quanto a **Euro 32.640,00** (quota parte somme in appalto e IVA) al Res. Pass. Cap. 45860 proveniente dal Bilancio 2010 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (restituzione capitale sociale Società del Teatro) imp. n. 10/3434 (impegno n. 10/3434/2);
- quanto a **Euro 10.711.500,00** (quota parte somme in appalto e IVA) al Cap. 49410 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con mutuo da richiedere) (impegno n. 11/1272);
- quanto a **Euro 2.400.000,00** (quota parte somme in appalto e IVA) al Cap. 45850 del Bilancio 2011 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con tassa di scopo) (impegno n. 11/1273);
- quanto a **Euro 3.800.190,00** (quota parte somme in appalto) al Cap. 49430 del Bilancio 2012 denominato "Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli" (finanziato con oneri) (impegno n. 12/58);
- quanto a **Euro 2.400.000,00** (quota parte somme in appalto e IVA) all'apposito capitolo 45850 che verrà istituito nel Bilancio 2012 finanziato con tassa di scopo come indicato nella relazione del Direttore Risorse finanziarie allegata alla variazione di Bilancio approvata con D.C. n. 28 del 10/3/2011 (impegno n. 11/1273 pluriennale fino al 2012);

6) di impegnare, per i motivi dettagliatamente espressi in narrativa, a titolo cautelativo per l'Amministrazione, la somma di Euro 2.000.000,00 quale eventuale maggiore IVA dovuta (qualora dall'interpello presso il Ministero delle Finanze e/o dall'approvazione definitiva del Regolamento Urbano Edilizio, emerge l'obbligo di applicare l'aliquota del 20%) al capitolo 49440 "Fondo IVA per ricostruzione Teatro A. Galli" (impegno n. 12/59 e 13/17) del Bilancio 2012 e 2013;

7) di stabilire, data la complessità dell'opera ed il suo ingente costo, di accantonare le probabili economie derivanti dall'espletamento delle procedure di gara per la copertura di ogni eventuale maggiore spesa che dovesse essere necessario fronteggiare nel corso dei lavori come ad esempio: imprevisti, incrementi del prezzo chiuso, accordi bonari ecc.;

8) di dare atto inoltre che i lavori in argomento comportano oneri diretti derivanti dal finanziamento a mutuo;

9) di prendere atto altresì di quanto contenuto nella relazione del Responsabile Unico di Procedimento sugli Aspetti Gestionali del Teatro, quivi allegata e facente parte integrante del presente atto, dando atto in sintesi che:

- gli attuali costi di gestione per consumi del Teatro Novelli ammontano a Euro 101.714,00 annui mentre quelli relativi alla nuova struttura teatrale che verrà realizzata sono stimati in totali Euro 150.000,00 annui a decorrere presumibilmente dall'esercizio 2014;
- l'Amministrazione Comunale si assume l'impegno di prevedere la maggiore spesa di gestione nel Bilancio dell'Ente a partire dall'annualità 2014;

– anche i costi relativi all'attività teatrale del Teatro Novelli sono già previsti nel Bilancio Comunale e quindi, una volta determinati i costi relativi all'attività del nuovo teatro, si provvederà ad adeguare conseguentemente le previsioni di Bilancio;

10) di prendere atto della soluzione proposta con il progetto in argomento e dettagliatamente esplicitata in narrativa, per la risoluzione delle interferenze del cantiere che interesserà parte della Piazza Malatesta e di Via Poletti dove si svolgono le attività mercatali;

11) di dare atto, ai fini di quanto previsto dall'art. 7 "Rimborsi" del Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione di un'imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche" che il Responsabile Unico di Procedimento prevede l'avvio della procedura negoziata per il 1° Intervento e la pubblicazione del Bando per la gara europea ad evidenza pubblica del 2° Intervento entro la fine del corrente mese di maggio con l'assegnazione per tale secondo appalto di un congruo termine per la presentazione delle Offerte da parte dei Concorrenti, in modo tale da prevedere il termine dei lavori della Commissione Giudicatrice entro la fine dell'anno 2011 e, una volta completati gli adempimenti e le verifiche di Legge precontrattuali, ipotizzare la consegna dei lavori del 2° Intervento dopo la sottoscrizione del Contratto e il completamento del 1° Intervento preliminare e propedeutico di natura archeologica, fermo restando l'attuazione di quanto previsto nelle tavole progettuali per la soluzione delle problematiche del mercato ambulante come in premessa esplicitato;

12) demandare al Responsabile del Procedimento, nell'ambito delle successive determinazioni a contrattare, l'approvazione di tutta la documentazione tecnico-amministrativa necessaria per l'espletamento delle gare per l'affidamento dei lavori e/o delle forniture necessarie per la realizzazione del progetto in argomento, ivi compresi gli schemi di contratto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

13) di dare atto inoltre che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Massimo Totti, Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente;

14) di dare atto infine che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18/7/2000 così come richiamati in narrativa.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza del presente provvedimento;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

– di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma quarto - del D.Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione di G.C. n. 173 del 10/05/2011

SINDACO

F.to RAVAIOLI ALBERTO

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 24.05.2011

Rimini li 24.05.2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ivano Muratori